

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00635570

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cofanetto

OGTT - Tipologia alla certosina

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Mattabruna consegna a Malquarres i sette neonati

SGTI - Identificazione L'eremita trova i sette neonati nella foresta e comparsa della cerva

SGTI - Identificazione L'eremita accudisce i sette neonati e li fa allattare dalla cerva

SGTI - Identificazione L'eremita educa i sette principi e i fratelli nella foresta

SGTI - Identificazione L'eremita educa i sette principi e insegna loro il tiro con l'arco

SGTI - Identificazione Mattabruna e Malquarres tramano alla corte del Re

SGTI - Identificazione Malquarres ruba ai principi le catene d'oro

SGTI - Identificazione L'eremita presenta il principe Helyas alla corte del Re

SGTI - Identificazione Geni reggistema

SGTI - Identificazione Allegoria della Fede

SGTI - Identificazione Allegoria della Speranza

SGTI - Identificazione Allegoria della Carità

SGTI - Identificazione Allegoria della Prudenza

SGTI - Identificazione Allegoria della Temperanza

SGTI - Identificazione Allegoria della Giustizia

SGTI - Identificazione Allegoria della Fortezza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Localita'	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Ravenna
LDCS - Specifiche	primo piano, Sala degli Avori

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Museo Nazionale di Ravenna RCE 1013
INVD - Data	1967-
STI - STIMA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Ravenna
PRVL - Localita'	RAVENNA
PRE - Diocesi	Ravenna - Cervia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	camaldolese
PRCD - Denominazione	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XVIII
PRDU - Data uscita	1913/post - 1921/ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIV-XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1391
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1406
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	bottega degli Embriachi
AUTA - Dati anagrafici	1390ca-1430ca
AUTH - Sigla per citazione	00000241
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	osso/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	corno/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	osso/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	osso/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	38
MISL - Larghezza	33.2
MISP - Profondita'	13.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	si riscontrano lacune negli intarsi lignei, l'assenza di una placchetta e di sette colonnine (soprattutto nel coperchio); sono andati perduti anche il pomo superiore così come i piedini di cui era fornito il cofanetto; si riscontrano tarlature; alcune placchette conservano tracce dell'originaria policromia, in particolare di colore verde.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987 - 1990
RSTE - Ente responsabile	SBEAP RA
RSTN - Nome operatore	Laboratori di Restauro della SBEAP RA
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Cofanetto di grandi dimensioni, avente forma ottagonale e decorazione detta "alla certosina". Il cofanetto è costituito infatti da una struttura lignea rivestita da intarsi di osso, legni colorati e corno, a comporre schemi geometrici che costituiscono la cornice attorno alle placchette di osso intagliato. Queste ultime sono disposte sulle otto facciate tanto della parte inferiore così come sulle otto del coperchio, tronco di piramide ottagonale terminante con modanature a sostegno del mancante pomello sommitale. Il cofanetto alla certosina presenta una serratura antica su una delle facce della base ottagonale. Nel primo ordine, raggruppate per tre entro inquadramento architettonico in osso, le placchette mostrano episodi della Leggenda di Helyas (a partire dal fianco in cui è presente la serratura), mentre gli otto ripiani del coperchio sono occupati dalle Virtù Teologali e Cardinali e da una coppia di geni reggenti stemmi vuoti.

DESI - Codifica Iconclass

82 AA (MATTABRUNA) : 82 A (MALQUARRES) : 44 BB 1526 : 31 A 43

DESI - Codifica Iconclass

11 Q 331 : 82 A (HELYAS) : 11 Q 21 : 25 F 24 (STAG)

DESI - Codifica Iconclass

11 Q 331 : 82 A (HELYAS) : 25 F 24 (STAG) (+42) : 42 AA 361

DESI - Codifica Iconclass

11 Q 331 : 82 A (HELYAS) : 49 B 24

DESI - Codifica Iconclass

11 Q 331 : 82 A (HELYAS) : 49 B 24 : 45 B 211 : 43 C 421

DESI - Codifica Iconclass

82 AA (MATTABRUNA) : 82 A (MALQUARRES) : 44 BB 1526 : 44 F 51

DESI - Codifica Iconclass

82 A (MALQUARRES) : 82 A (HELYAS) : 44 G 544 : 25 F 24 (STAG) : 25 F 36 (SWAN)

DESI - Codifica Iconclass

11 Q 331 : 82 A (HELYAS) : 44 B 1522

DESI - Codifica Iconclass

31 B 710 (+0) : 46 A 122 : 33 A 53

DESI - Codifica Iconclass

11 M 31

DESI - Codifica Iconclass

11 M 32

DESI - Codifica Iconclass

11 M 33

DESI - Codifica Iconclass

11 M 41

DESI - Codifica Iconclass

11 M 42

DESI - Codifica Iconclass

11 M 44

DESI - Codifica Iconclass

11 M 43

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Mattabruna; Malquarres; Helyas e fratelli. Figure: donne non identificate. Attributi (Mattabruna): culla dei neonati. Paesaggio: alberi, bosco.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: eremita; Helyas e fratelli. Animali: cerva. Paesaggio: alberi; radura. Attributi (eremita): culla dei neonati; saio.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: eremita; Helyas e fratelli. Animali: cerva. Attributi (eremita): neonati in fasce; saio. Paesaggio: alberi; radura.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: eremita; Helyas e fratelli. Attributi (eremita): saio. Paesaggio: alberi; radura. Insegnamento

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: eremita; Helyas e fratelli. Attributi (eremita): saio. Paesaggio: alberi; radura. Insegnamento. Armi: arco.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Mattabruna; Malquarres. Oggetti: catene d'oro. Figure: Cortigiani. Paesaggio: alberi; radura.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Mattabruna; Malquarres; Helyas e fratelli. Oggetti: catene d'oro. Animali: cerva; cigno. Paesaggio: alberi; bosco; lago.

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: eremita; Helyas. Figure: Cortigiani. Paesaggio: alberi; radura.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: geni maschili. Araldica: stemmi. Paesaggio: alberi. Allegorie: matrimonio.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù Teologali: Fede. Attributi (Fede): ali; calice; Eucarestia; croce. Paesaggio: alberi.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù Teologali: Speranza. Attributi (Speranza): ali. Sguardo in alto. Paesaggio: alberi.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù Teologali: Carità. Attributi (Carità): ali; sacchetto di monete; bambino. Paesaggio: alberi.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù Cardinali: Prudenza. Attributi (Prudenza): ali; specchio; serpente. Paesaggio: alberi.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù Cardinali: Temperanza. Attributi (Temperanza): ali; vasi d'acqua. Paesaggio: alberi.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù Cardinali: Giustizia. Attributi (Giustizia): ali; spada; bilancia. Paesaggio: alberi.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù Cardinali: Fortezza. Attributi (Fortezza): colonna; scudo; bilancia. Paesaggio: alberi.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il cofanetto alla certosina proviene dalle collezioni che i monaci camaldolesi del cenobio ravennate di Classe avevano raccolto a partire dal XVII secolo e che, soprattutto con le acquisizioni del XVIII, vennero a costituire una notevole collezione di rilievo non solo artistico ma altresì antiquario e naturalistico. In tale raccolta gli oggetti in osso e avorio ebbero una significativa rappresentanza, definendo un corpus tipologicamente eterogeneo e capace di riepilogarne vari periodi di produzione e regioni di provenienza. Le collezioni classensi, confluite nel demanio comunale con le soppressioni del 1797, ed esposte nella chiesa di San Romualdo come parte del Museo Classense Municipale, pervennero quindi al costituendo Museo Nazionale di Ravenna a partire dal 1885, per essere trasferite nella nuova sede del medesimo, l'ex-monastero benedettino di San Vitale, tra il 1913 ed il 1914. La particolare conformazione di questo cofanetto risponde ad una tipologia non isolata all'interno della produzione degli atelier artigianali specializzati nella realizzazione di rilievi in osso. Il cofanetto ha struttura ottagonale, così come avviene in altri esemplari prodotti dalla più celebre, fra le suddette botteghe, quella riferibile alla personalità di Baldassarre degli Embriachi (Bologna: Museo di S. Petronio e Museo Civico Medievale – Londra: Victoria&Albert Museum – Napoli: Capodimonte – Parigi: Musée Cluny – Ascoli Piceno: cattedrale S. Emidio – Vienna Kunsthistorisches Museum – Milano: Pinacoteca Ambrosiana). L'opera è connotata quale prezioso e raffinato portagioie, concepita come regalo di matrimonio, come dimostra la presentazione della placchetta con due geni alati recanti una coppia di stemmi, richiamo all'unione araldica celebrantesi tra le due famiglie. La vicenda narrata, contaminazione della trecentesca "Leggenda di Stella e Mattabruna" con la fiaba francese intitolata "Beatrix", e delle angherie patite dalla giovane e dai suoi sette figli (sei dei quali trasmutati in cigni dopo il furto delle catenelle d'oro e poi difesi e riscattati da Helyas, rimasto d'aspetto umano) per opera della suocera Mattabruna, è per di più segnata da un lieto fine che omaggia l'indefessa fiducia riposta nella Provvidenza e parimenti da una trama che mette in guardia dalle sospettosità coniugali del Re nei confronti della casta sposa, assumendo i caratteri di un positivo viatico ad un matrimonio felice. La vicenda di Helyas d'altronde compare</p>

nelle placchette eburnee del quadrilatero cofanetto del Museo di Cluny (inv. CL 375), del Museo Civico di Torino e della chiesa di Maiori (SA), tutte di produzione embriachesca, e afferenti la fase più precoce della sua produzione, posta tra il trasferimento di Baldassarre da Firenze a Venezia (certamente avvenuta tra il 1391 e il 1393) e la sua stessa morte avvenuta nel 1406. La strutturazione quasi industriale della bottega vide tuttavia simili istanze perdurare anche nei primi anni del '400, talvolta convivendo nella stessa opera a fianco di esemplari prodotti in uno stile dal pannello spezzato e da un linearismo maggiormente nervoso e tardogotico, nella logica razionale di una produzione tendente alla serialità, e pertanto la cronologia della presente placchetta deve abbracciare entrambi i decenni a cavallo dei secoli XIV e XV. La bottega degli Embriachi fa riferimento alla famiglia fiorentina più correttamente detta degli Obriachi o Ubriachi (banchieri ghibellini documentati in Oltrearno dal XII secolo, costretta all'esilio e trasferitasi nel XIV in altri centri come Bologna e Venezia) ed è stata incardinata dalla critica alla personalità di Baldassarre, tuttavia non in ragione di una reale paternità autoriale, quanto piuttosto per dinamiche di gestione economica e imprenditoriale. E' infatti nota, anche a seguito delle ricerche archivistiche e documentali come il fondamentale studio di Richard Trexler (The Magi Enter Florence: The Ubriachi of Florence and Venice in Studies in Medieval and Renaissance History, I, 1978, pp. 127-218), la figura del capofamiglia Baldassarre quale importante mercante in stretti rapporti con personalità quali il duca Jean de Berry, Martino I d'Aragona (reggente e poi re di Sicilia), e Riccardo II d'Inghilterra, così come con Gian Galeazzo Visconti e la corte ducale milanese. E' in ragione di quest'ultima illustre entrata che si giustifica la commissione affidata a Baldassarre, come impresario più che come artista, per i lavori in avorio per la Certosa di Pavia costituenti la pietra angolare della ricostruzione storica dell'intera bottega: il monumentale trittico d'altare e due cofanetti in seguito smembrati e ricomposti in un pannello al Metropolitan Museum of New York. [PER MANCANZA DI SPAZIO SI PROSEGUE IN OSSERVAZIONI]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40346

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40328

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40329

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40330

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40331

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40332

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40333

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40334

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40335

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40336

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40337

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40338

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40339

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40340

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40341

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40342

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40343

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40344

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40345

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Baldini, Rosa Rita
FNTD - Data	1980/11/29
FNTN - Nome archivio	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LVI 0800635570
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635570

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Avori bizantini
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000183

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	pp. copertina, 9-12, 63-65

BIBI - V., tavv., figg.	fig. 12; tavv. 1-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martini, L.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00000134
BIBN - V., pp., nn.	p. 23
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collezione oggetti
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000185
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38-41, 58
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Baldini, Rosa Rita
FUR - Funzionario responsabile	NR
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Angelini, Federico
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Angelini, Federico
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
AGGR - Referente scientifico	Cavani, Federica
AGGF - Funzionario responsabile	Musmeci, Marco
AN - ANNOTAZIONI	
	[SI PROSEGUE DA NOTIZIE STORICO CRITICHE] Dal testamento di Baldassarre redatto a Venezia nel 1395 risulta il possesso di moltissime opere d'arte in avorio, così come il richiamo ad artisti toscani come lo scultore Giovanni di Jacopo, domiciliato presso Baldassarre e tutore dei propri figli, dettaglio che offre testimonianza della presenza di una officina artistica operante all'interno della residenza veneziana degli Obriachi e specializzata in intagli eburnei. Una datazione precoce ed alla prima fase operativa della bottega degli Embriachi è del resto condivisa della storiografia artistica dedicata a

OSS - Osservazioni

questo reperto già a partire da Julius von Schlosser (Die Werkstatt der Embriachi in Vededig in Jahrbuch der kunsthistorischen Sammlungen des allerhöchsten Kaiserhauses, XX, 1899, p. 230) e dovrebbe rientrare entro la scomparsa dell'impresario e capo bottega (1406). Si annotano alcune particolarità nella successione degli episodi della storia dei sette reali figli di Beatrice e Oriano re di Spagna. Innanzitutto è da segnalare che la successione delle scene pospone la requisizione delle catene d'oro dai principi da parte di Malquarres, presentandola dopo che lo stesso Malquarres e la malvagia Mattabruna, con le catene in mano, conducano la congiura ai danni di Beatrice presso i cortigiani. In secondo luogo si registra una correzione nel posizionamento delle singole placchette, che ha determinato un diverso aspetto del cofanetto rispetto allo stato documentato dalle riprese fotografiche allegate alla presente scheda. Nella prima scena, in cui Mattabruna impartisce al complice Malquarres l'ordine di uccidere i neonati, la placchetta visibile a destra nella fotografia (SBEAPRAAFS 40328), raffigurante l'eremita che impartisce a Helyas lezioni di tiro con l'arco, era non coerente, come dimostrato dallo zoccolo, e per questo spostata, prima della successiva pubblicazione dedicata monograficamente al cofanetto da Luciana Martini (Un cofanetto dalle collezioni Classensi del Museo Nazionale di Ravenna: la leggenda di Helyas in Romagna arte e storia, n.30, 1990, pp. 17-26) e nella successiva monografia (MARTINI 1993 vedi Bib) sul fianco destro del quinto lato riprodotto in (SBEAPRAAFS 40332), riferibile all'istruzione nella foresta di Helyas e dei suoi fratelli. Interesse per il cofanetto ottagonale del Museo Nazionale di Ravenna con le storie di Stella e Mattabruna viene manifestato in: Muratori Santi, Il Regio Museo Nazionale di Ravenna, Roma, La Libreria dello Stato, a. XV, 1937 (p.34); Iannucci Anna Maria, Martini Luciana, Museo Nazionale – Ravenna, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1993.